

CAPITOLO LXXXI.

*Navigazione radendo le coste fino al
Capo Bono. Riposo in Sardegna.*

La costa d'Africa, da Zerbi fino al Capo Bono, fa parte, siccome è noto, del regno di Tunisi. Coperta di ricche messi e di qualche profonda bosaglia è abitata da una razza d'uomini barbari e crudeli, presso i quali non penetrarono mai le leggi della civiltà. Vi si trovano alcuni porti ove qualche volta i vascelli s'arrischiano di fare qualche carico di lana, ma sempre con grande pericolo. Dopo l'Africa, che si chiama anche Mehemedia, la città più nota di quell'acque è Suza. E siccome n'eravamo assai vicini, così potei contemplarla a mio bell'agio insieme co' suoi contorni.

Suza, posta in fondo ad una baia,